

axel ohman

A WINDOW ON THE WORLD

Svezia-Usa/Sweden-USA, 2017, Super 16, 70', bn/bw



Manhattan sta per essere colpita da una tempesta di neve di dimensioni apocalittiche e Kat, fotografa disillusa, sembra decisa a lasciare il proprio fidanzato. Per caso incontra Clovis, un agente di borsa che non riesce a dimenticare la sua ex compagna. Mentre la neve inizia a cadere e la metropoli a chiudersi in se stessa per superare indenne il pericolo, i due tentano di attraversare la città... [mp]

«Nel 2013 mi sono trasferito a New York per studiare in una prestigiosa scuola di cinema. Un'esperienza importante che ha rappresentato un momento necessario per imparare a conoscere la tecnica. Alla fine, però, mi ha deluso il tipo cultura insegnata, il fatto che a contare sia solamente la gratificazione istantanea. Una mentalità secondo cui oggi è possibile fare un film con un iPhone pervade ormai ogni aspetto del nostro pensiero. Questo approccio non ha fatto nascere in me alcuna idea legata al cinema, ma anzi mi ha fatto venir voglia di ribellarmi. Quindi, invece di pagare la retta dell'università, ho realizzato questo film. Che è un racconto urbano su come si diventa obsoleti».

**

Manhattan is about to be struck by a catastrophic snowstorm and Kat, a disillusioned photographer, seems determined to break up with her fiancé. By chance, she meets Clovis, a stockbroker who can't forget his old girlfriend. As the snow begins to fall and the city closes in upon itself to get through the danger unscathed, the two try to cross the city...

"I moved to New York in 2013 to study at a prestigious film school. A great experience which was for me a necessary process to learn and explore my craft. Eventually however, I found myself underwhelmed by a culture of instant gratification. A 'you can now make a movie on your iPhone' mentality which now exists in all aspects of our culture. It did not inspire in me many cinematic ideas and I felt I needed to rebel against it. So instead of paying the tuition I made this film. An urban tale about becoming obsolete."

Axel Ohman (Stoccolma, Svezia, 1990) ha studiato cinema presso la Columbia University School of the Arts e ha usufruito di una borsa di studio presso la Marcus Wallenberg Foundation. *A Window on the World* è il suo primo lungometraggio. Attualmente vive a Manhattan.

Axel Ohman (Stockholm, Sweden, 1990) studied film at Columbia University School of the Arts. He is a scholar of the Marcus Wallenberg Foundation and *A Window on the World* is his first feature-length film. He lives in Manhattan.

filmografia/filmography
Blood of the Beast (cm, 2015),
A Window on the World (2017).

A WINDOW ON THE WORLD

regia, sceneggiatura,
montaggio, produttore/
director, screenplay,
film editing, producer

Axel Ohman

fotografia/cinematography

Romain Fisson-Edline

scenografia/

production design

Eric Unverzagt,

Mauricio Rivera Hoffman

costumi/costume design

Bittnarie Shin

musica/music

Zeke Khaseli

suono/sound

Mark Fraunhofer

interpreti/cast

Valerie Brody,

Peter Hart,

Gary Lee Mahmoud,

Will Welles,

Corey Camperchioli,

Mary Goggin,

Eric Unverzagt,

Mauricio Rivera Hoffman,

Ilaria Marcelli, Carrie

Kim, Ariheri Mark Esiri,

Ron Glazer,

Akim Black,

Nadia Asfour

coprodotto/coproducer

Alexandra Peace

**

contatti/contacts

Axel Ohman

aro2115@columbia.edu